



Città di Mesagne

Provvedimento Autorizzativo Unico n. 1 del 30.01.2019



Sig. **FRANCO MARIO**
Amministratore Unico
“Edil Franco”
Via Conserva 42
72023 MESAGNE

E, p.c. **Comando provinciale VV. F**
Via N. Brandi, 25
72100 BRINDISI

ASL BR/1
Dipartimento di Prevenzione
P.zza Gioberti
72023 MESAGNE

Area Tecnica Servizio Urbanistica
S E D E

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

(D.P.R. 07 Settembre 2010 n. 160)

IL CAPO AREA

Premesso:

- Che in data 08.06.2018 prot. 008630, il Sig. **FRANCO Mario** in qualità di Amministratore Unico della società Edil Franco con sede legale a Brindisi, via Conserva 42, - P. Iva **02132220746** - ha presentato richiesta di “ Variante al provvedimento autorizzativo unico n. 4/2018- Realizzazione piano secondo- Progetto per la realizzazione di uno stabile commerciale al lotto A36/A38, via Montagna”, giusto progetto redatto dall’ Architetto **GERVASI Fabio**, nel capannone ubicato nella zona P.I.P. del Comune di Mesagne, alla via Montagna.
- **CONSIDERATO** che in data 08.06.2018, prot. n.0008696, è stato inoltrato tramite il portale impresa in un giorno tutta la documentazione necessaria per acquisire i pareri di competenza agli enti interessati- ASL- Vigili del Fuoco- Ufficio Urbanistica-

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi



Città di Mesagne

- **VISTO** il D.L. 31/3/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazione;
- **VISTO** il D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazione;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazione;
- **VISTI** i vigenti Regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;
- **VISTO** il decreto sindacale n. 15 del 21.07.2016, con il quale è stato nominato il Responsabile di Area ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000;
- **VISTO** il **parere favorevole igienico sanitario** rilasciato dall'ASL BR/1, **prot. n.142 del 19.11.2018**, acclarato al prot. di codesto Comune il 10.01.2019 prot. 0000936;

- **VISTO** il **parere favorevole di conformità antincendio del 11.12.2018** , **prot. n. 15298**, acclarato al protocollo generale subordinato alle sottoelencate condizioni:
 - ✓ **Gli impianti di protezione attiva siano conformi al D.M. 20.12.2012;**
 - ✓ **Tutti gli impianti siano conformi al D.M.37/08 e s.m.i., ove applicabile, e comunque realizzati secondo la regola dell'arte e la normativa vigente, avendo riguardo altresì quanto previsto per i luoghi M.A.R.C.I.**
 - ✓ **Sia effettuata la valutazione inerente le misure di protezione contro le scariche atmosferiche;**
 - ✓ **Sia rispettato integralmente il D.Lgv 81/08 e s.m.i.;**
 - ✓ **Siano fatti salvi i diritti di terzi.**

- **VISTO** il **parere favorevole Urbanistico edilizio n. 9/2018**, per l'esecuzione dei seguenti lavori di Variante al P.A.U. n. 4/2018- Realizzazione piano secondo – progetto per la realizzazione di uno stabile commerciale in zona PIP del Comune di Mesagne, al lotto A36/ A38, via Montagna, relativamente a:
 - ✓ **Opere civili ed impiantistica necessari alla realizzazione del piano secondo di uno stabile, in variante progettuale rispetto al P.A.U. n. 4/2018 rilasciato, per la realizzazione di un edificio con destinazione commerciale – esercizio di vicinato- per la vendita di “altri beni a basso impatto urbanistico” di cui all'art. 16, c3, lett. B) della L.R. n. 24/2015 8 ceramica, arredo bagno e cucina).**
- **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001, mediante versamento dell'importo di € 25.484,64, mediante bonifico bancario in data 23/10/2018 del Banco di Napoli;

AUTORIZZA

- ✓ il Sig. **FRANCO MARIO** Cod. Fisc. **[F][R][N][M][R][A][5][5][B][1][5][F][1][5][2][N]** nella sua qualità di Amministratore Unico della Società Edil Franco srl di Mario Franco con sede in Mesagne alla via A. Montagna snc, - P. IVA **[0][2][1][3][2][2][0][7][4][6]**, le **Opere civili ed impiantistica necessari alla realizzazione del piano secondo di uno stabile, in variante progettuale rispetto al P.A.U. n. 4/2018 rilasciato, con destinazione commerciale – esercizio di vicinato- per la vendita di “altri beni a basso impatto urbanistico” di cui all'art. 16, c3, lett. B) della L.R. n. 24/2015 (ceramica, arredo bagno e cucina), in zona PIP del Comune di Mesagne, al lotto A36/A38, via Montagna, redatto dall'Architetto GERVASI Fabio, con l'obbligo di uniformarsi alle prescrizioni**

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi



Città di Mesagne

riportate nel parere di competenza della Sezione Urbanistica e del comando provinciale vigili del fuoco di Brindisi.

con le seguenti prescrizioni e avvertenze generali

1. *Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
2. I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3. Deve evitarsi di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed il luogo destinato a costruzione di cui trattasi deve essere organizzato nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri e della pubblica incolumità;
4. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale e le aree e spazi occupati devono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
5. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
6. L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
7. L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
8. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato e per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire (**Autorizzazione Unica**) trova applicazione il Titolo IV – Parte I – del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001);
9. Dovranno, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui al Titolo IV – Parte II – Capo I e Capo II del Testo Unico dell'edilizia;
10. Il titolare del permesso di costruire (**Autorizzazione Unica**), il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge, di regolamento e delle modalità esecutive, fissate nel presente permesso (**Autorizzazione**). Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso (**Autorizzazione**) dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
11. Il rilascio del permesso di costruire (**Autorizzazione Unica**) non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione (**Autorizzazione**) non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
12. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Installatore ed eventuali progettisti degli impianti – Estremi del presente permesso (**Autorizzazione**) dovranno trovare applicazione tutte le norme in materia di sicurezza dei cantieri;
13. Il presente permesso (**Autorizzazione**) viene rilasciato ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondono alla verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
14. E' fatto obbligo, di rispettare, oltre alle prescrizioni del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001), le prescrizioni di cui:
 - a) Al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
 - b) Al D.M. 20 novembre 1987 recante: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento" e al Decreto Ministeriale 14/01/2008 recante – Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni (NTC2008);
 - c) Alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989 n. 236 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
 - d) Al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 recante: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quaterdecies, comma 13, lett. a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
 - e) Alla legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e al D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 recante – Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
 - f) Al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 recante: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10";
 - g) Al D.P.C.M. 1 marzo 1991 recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
15. E' fatto divieto assoluto scaricare le acque meteoriche direttamente nelle fogne pubbliche;
16. E' fatto obbligo di conferire alle discariche autorizzate i materiali rivenienti dalle demolizioni:

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi

Via Roma, 2 - 72023 Mesagne (BR) - tel. 0831 732234 - fax 0831 777403

www.comune.mesagne.br.it - attivaproduttive@comune.mesagne.br.it - suap@pec.comune.mesagne.br.it



Città di Mesagne

17. Si dispone di comunicare i lavori di scavo/sbancamento alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia cinque giorni prima del loro inizio.
- L'istruttoria del presente provvedimento è stata curata dal Responsabile del Servizio Dott.sa Lucia BALDASSARRE.
 - Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

➤
➤ Mesagne, li 04 FEB 2019


Il RESPONSABILE
(Dott.ssa Lucia BALDASSARRE)

➤
➤ Firma per Ricevuta 
